

# Gruppo di studio interassociativo SID-AMD

## “Piede Diabetico”

### Relazione di consuntivo biennio 2004–2006

**I**l biennio 2004–2006 è stato molto importante per il Gruppo di Studio (GdS) interassociativo SID-AMD “Piede Diabetico”, e si è caratterizzato per alcuni eventi di particolare rilevanza che hanno prodotto dei cambiamenti significativi negli orientamenti e nella struttura del gruppo, nonché nella sua posizione in seno alla comunità diabetologica.

Nel 2004, infatti, il GdS “Piede Diabetico” è diventato, così come il Gruppo di Studio Educazione e Diabete (GISED), un gruppo interassociativo SID-AMD, a testimonianza dell’interesse delle due società per un settore giudicato prioritario.

Il numero degli afferenti al GdS, da entrambe le società, è incrementato nel corso dei due anni, passando da 274 all’inizio del 2004 a 312 alla fine del 2006, confermando l’interesse dei diabetologi per quella che sempre più si va definendo come una nuova disciplina diabetologica e facendo del GdS “Piede Diabetico” il più numeroso tra quelli espressi dalle due società.

#### La Conferenza di Consenso sulle Linee Guida Internazionali

Nell’aprile 2004, dal 21 al 23, si è svolta a Pisa la Seconda Conferenza di Consenso per l’Implementazione delle Linee Guida Internazionali sul Piede Diabetico, con la partecipazione di tutti gli iscritti al GdS, più di 200 specialisti provenienti da tutta Italia.

La conferenza, giunta alla seconda edizione, aveva come finalità quella di recepire e implementare a livello nazionale le linee guida realizzate dall’*International Working Group on Diabetic Foot*, a sua volta parte dell’*International Diabetic Federation* (IDF).

Nei tre giorni della conferenza ciascuno dei capitoli in cui sono suddivise le linee guida è stato discusso e implementato in modo da renderlo quanto più possibile adeguato alla realtà nazionale, con una metodologia

di lavoro in gruppi, con la partecipazione dei rappresentanti delle società scientifiche che con la diabetologia condividono la gestione del paziente con piede diabetico: la Società di Ortopedia del Piede, la Società di Chirurgia Vascolare, la Società di Chirurgia Plastica, la Società di Infettivologia.

La partecipazione alle sessioni di lavoro è stata intensa e assidua e, sebbene in alcuni casi a prezzo di lunghe discussioni, è stato raggiunto l’accordo completo sul documento finale che è stato successivamente redatto a cura del comitato scientifico del GdS.

La conferenza di Pisa è risultata un successo sia in termini di affluenza dei partecipanti (223 su 274 afferenti al GdS, pari all’81% del totale), sia in termini di organizzazione - che è stata di ottimo livello - sia in termini scientifici, con la realizzazione di un documento condiviso e applicabile nel tempo previsto.

La nuova versione italiana delle linee guida è stata pubblicata sotto forma di volume e in versione elettronica su CD, ed è stata distribuita a tutti i membri del GdS “Piede Diabetico” e ai diabetologi che operano nel settore, in modo da costituire un punto di riferimento culturale e uno strumento di consultazione. Inoltre la versione elettronica è stata inviata alla SID e all’AMD per la pubblicazione in PDF sul relativo sito web.

#### L’Anno Internazionale del Piede Diabetico

Il 2005 è stato dedicato dalla IDF al piede diabetico e, durante tutto il corso dell’anno solare, sono state organizzate manifestazioni a livello internazionale sul tema con il coinvolgimento sia dei diabetologi, sia dei pazienti, sia degli amministratori.

In Italia il GdS ha tradotto una pubblicazione sul piede diabetico, prodotta dall’IDF e destinata agli amministratori sanitari oltre che ai diabetologi, con lo

scopo di sensibilizzarli circa la rilevanza e la prevalenza della patologia agli arti inferiori.

Inoltre, in collaborazione con il GISED, ha contribuito a realizzare un opuscolo e del materiale educativo per i pazienti, prodotto e distribuito su tutte le piazze italiane in novembre nel corso della giornata nazionale sul diabete, che ha visto la realizzazione nelle principali città italiane di manifestazioni in piazza congiuntamente con le organizzazioni dei pazienti e quelle del volontariato.

## Piedediabete2005

Dal 3 al 5 dicembre 2005, sempre nell'ambito delle manifestazioni relative all'anno del piede diabetico, il GdS ha organizzato a Firenze il primo congresso tematico sul piede diabetico a livello nazionale.

Il congresso, chiamato PIEDEDIABETE2005, era dedicato alla gestione multidisciplinare e al ruolo dell'équipe, ed era accreditato per medici, infermieri professionali, podologi e tecnici ortopedici, con sessioni plenarie e specificamente dedicate a ciascuna professionalità.

La partecipazione al congresso ha superato le più rosee aspettative con circa 500 iscrizioni, 120 comunicazioni tra orali e poster e 10 tra esercitazioni pratiche, incontri con l'esperto e seminari interattivi.

L'evento è stato caratterizzato da un clima di partecipazione intensa, con discussioni e confronti produttivi sia sul piano scientifico sia su quello politico-organizzativo e il grado di soddisfazione espresso dai partecipanti attraverso i questionari di gradimento è stato molto alto.

Per molti tra i partecipanti, inclusi infermieri e podologi, PIEDEDIABETE2005 ha rappresentato l'occasione per comunicare le proprie esperienze cliniche, organizzative, metodologiche, contribuendo a costruire un dibattito scientifico insieme rigoroso nel metodo e aperto nei contenuti, in un settore ancora largamente condizionato dall'empirismo.

## Iniziative congiunte con i podologi

Nell'ambito del congresso SID di Roma, e nell'evento *Panorama Diabete* di Riccione, sono stati realizzati seminari congiunti tra il GdS e la Associazione Italiana Podologi (AIP), cui hanno partecipato numerosi podologi e diabetologi.

I seminari avevano una finalità eminentemente didattica ed erano condotti in maniera equilibrata affiancando ai diabetologi, cui era affidata la componente più prettamente medica, i podologi, che svolgevano tematiche più spostate sul versante pratico e di gestione del paziente.

## I Corsi Residenziali di Pisa

Il GdS ha continuato anche in questo biennio a organizzare i corsi residenziali teorico-pratici di Pisa, giunti quest'anno alla nona edizione consecutiva.

I corsi, cui hanno finora partecipato più di 250 diabetologi, sono organizzati in modo da fornire una comprensiva e approfondita esposizione delle tematiche del piede diabetico, dall'epidemiologia alla diagnosi, alla terapia, nell'arco di un corso residenziale di tre giorni, cui seguono, tre giorni di frequenza presso i Centri di alta specializzazione che partecipano alla erogazione della parte pratica del corso.

Nel corso del periodo di frequenza pratica i partecipanti partecipano a tutte le attività cliniche sul piede e acquisiscono competenze tecniche e pratiche specifiche, inquadrate in un preciso curriculum formativo. Il corso, tenuto da tutti i maggiori esperti di piede diabetico a livello nazionale, con la partecipazione degli specialisti di supporto, come il chirurgo vascolare, il radiologo interventista, l'infettivologo, si tiene ogni anno in aprile, è certificato e dà diritto a 31 crediti formativi.

## Conclusioni

Il GdS "Piede Diabetico" si è caratterizzato per una vivace attività nel corso del biennio 2004-2006, con la realizzazione di momenti culturali, formativi e organizzativi.

La partecipazione degli afferenti è sempre stata assidua e intensa, con apporti originali in termini di proposte, idee e lavori scientifici.

In aggiunta a queste attività istituzionali, il GdS si è fatto portatore di una proposta di riorganizzazione dell'attività assistenziale rivolta al piede diabetico secondo un modello articolato in tre livelli successivi, relativi ai diversi stadi di gravità della patologia, secondo quanto suggerito dalle linee guida internazionali.

In molte regioni questo modello è in fase attiva di implementazione e SID e AMD hanno fatto proprio il progetto, garantendo il pieno sostegno alla proposta.

### *Ringraziamenti*

*Come coordinatore uscente del GdS voglio profittare di questa occasione per ringraziare pubblicamente i componenti del comitato scientifico con i quali siamo riusciti a realizzare il programma che ci eravamo prefissati all'inizio del mandato, con sei mesi di anticipo rispetto al previsto; e tutti i diabetologi, podologi, infermieri professionali, tecnici ortopedici che hanno creduto in questo progetto contribuendo a costruire una nuova disciplina per rispondere ai molti bisogni dei nostri pazienti.*

*Alberto Piaggese*

### *Gruppo di Studio Interassociativo SID-AMD "Piede Diabetico"*

---

#### *Coordinatore*

Alberto Piaggese, Pisa

#### *Segretaria*

Lucia Ricci, Arezzo

#### *Comitato Scientifico*

Giacomo Angileri, Marsala (TP)

Alberto Bruno, Torino

Carlo Caravaggi, Abbiategrasso (MI)

Luca Dalla Paola, Abano Terme (PD)

Fabio Romagnoli, Ancona

Luigi Uccioli, Roma

